

Federico Italiano (Novara, 1976) vive a Vienna, dove è ricercatore presso l'Accademia austriaca delle scienze. Poeta, traduttore e saggista, insegna letterature comparate a Monaco di Baviera. Dopo l'esordio con *Nella costanza* (Atelier, collana "Parsifal", 2003) ha pubblicato altre cinque raccolte di poesie: *L'invasione dei granchi giganti* (Marietti, 2010), *L'impronta* (Aragno, collana "i domani", 2014), *Un esilio perfetto. Poesie scelte 2000-2015* (Feltrinelli, 2015) *Habitat* (Elliot, 2020) e *La grande nevicata* (Donzelli, 2023). Incluse in varie antologie in Italia e all'estero, le sue poesie sono state tradotte in diverse lingue. Un'antologia della sua opera poetica in traduzione tedesca è uscita presso la prestigiosa casa editrice Hanser, *Sieben Arten von Weiss* (Hanser, 2022). Autore di saggi sulla poesia e sulla teoria della traduzione – tra i quali si ricordi la sua seconda monografia, *Translation and Geography* (Routledge 2016) – ha tradotto *Variazioni sul barile dell'acqua piovana* (Einaudi, 2019) e *Autoritratto con sciame d'api* (Bompiani, 2022) di Jan Wagner.